

La Civica Filarmonica di Lugano fra tradizione e rinnovamento

Ha tenuto il suo consueto Concerto di Gala giovedì sera al LAC guidata con bravura dal maestro Franco Cesarini



SUL PALCO La Civica di Lugano ha alternato trascrizioni di brani sinfonici a pagine originali. (Foto Zocchetti)

■ Giovedì sera, al LAC, si è ascoltato un gradevole Concerto di Gala che ha visto protagonista la Civica Filarmonica di Lugano diretta con bravura da Franco Cesarini. Singolare il programma proposto con musiche originali per strumenti a fiato, atte a valorizzare le peculiarità interpretative dell'ensemble. Il tradizionale legame della Civica Filarmonica, che costituisce un tassello importante della storia della città, si è amalgamato perfettamente alla sua capacità di rinnovamento musicale. La Civica Filarmonica di Lugano ha saputo infatti aprirsi adeguatamente a nuovi orizzonti, affiancando alle interpretazioni

delle classiche trascrizioni del repertorio sinfonico vibranti pagine della letteratura originale scritte per questo organico.

In apertura *Dies Natalis (La Natività)* di Hanson, scritta originariamente per orchestra sinfonica. È un brano fondato su un antico corale luterano dedicato al Natale, che si sviluppa mediante cinque variazioni. Assai pertinente l'interpretazione della Civica, che ha saputo valorizzare ogni meandro timbrico.

Ha fatto seguito *Festival Variations* di Smith, una composizione virtuosistica per banda sinfonica in cui traspare persino una sorta di vena romantica. Abili gli stru-

mentisti che hanno valorizzato pienamente sia i contenuti tecnici sia quelli espressivi.

Fantasia di Huber è creata su un tema popolare appenzellese (*Come mi sento bene quassù*). Melodia e armonia sono disposti in maniera esaustiva. Questa composizione sembra emanare serenità e felicità. In bella evidenza il clarinetto solista.

In conclusione *Caribbean Symphonette op. 51* di Cesarini, composizione suddivisa in tre parti (*Bachata, Salsa, Merengue*) senza soluzione di continuità. Ritmo e danza sono i cardini di questa pagina di immediata comunicazione.

Franco Cesarini si è dimostrato autorevole direttore, punto focale di questa Civica Filarmonica di Lugano. Le sue interpretazioni possiedono brillantezza tecnica, mai fine a se stessa, ed espressione musicale sempre controllata. In splendida luce le dinamiche e le agogiche. Due i bis concessi: una pagina wagneriana tratta dall'opera romantica *Lohengrin* e il popolare *White Christmas*.

Il concerto è stato dedicato al segretario generale Giorgio Bobone, che segue indefessamente la Civica sin da quando aveva diciassette anni.

ALBERTO CIMA